

AVVISO AL PUBBLICO

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (Val.S.A.T.)

della

VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (P.I.A.E.) DELLA PROVINCIA DI PARMA

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, avvisa che la Provincia di Parma ha assunto, con Decreto Presidenziale n. 18 del 5.2.2024, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. 24/2017, la proposta di Variante Generale al Piano delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) completa di tutti gli elaborati costitutivi e ha trasmesso la documentazione per l'avvio del procedimento di Val.S.A.T. (di cui all'art.18 della l.r. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.), comprensiva dell'approfondimento per lo screening di incidenza ad assolvimento del Livello I della Vinca (Valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997 e DGR n. 1174/2023), per il piano in oggetto.

Si informa altresì che, ai fini della valutazione ambientale di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 152/2006, l'Autorità procedente è la Provincia di Parma e l'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni in quanto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1392 dell'8 settembre 2008 e ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 5, della l.r. 13 giugno 2008, n. 9, è stata individuata quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale e provinciale.

La Variante Generale persegue i seguenti obiettivi e azioni:

- *ridefinire il quadro del fabbisogno estrattivo provinciale (tenendo conto anche dei residui del piano vigente e del suo stato di attuazione) conciliando il soddisfacimento del nuovo fabbisogno estrattivo con l'assetto ambientale, salvaguardando e migliorando ove possibile gli attuali scenari paesaggistici e ambientali;*
- *pianificare, coerentemente con gli strumenti di pianificazione vigenti (PTCP-PAI e PdGRA), interventi e misure di recupero morfologico ed ecologico degli alvei fluviali in grado di coniugare gli obiettivi di mitigazione del rischio di alluvioni (obiettivo di tipo idraulico-morfologico) con quelli di tutela e recupero degli ecosistemi fluviali (obiettivo ambientale e socioeconomico);*
- *contribuire agli obiettivi di tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica, attraverso un'analisi della pianificazione esistente e individuando, in caso di necessità, ulteriori ambiti estrattivi in cui realizzare invasi ad uso plurimo finalizzati a creare nuovi habitat naturalistici umidi, in cui parte del volume idrico invasato potrà essere utilizzato per alimentare la rete irrigua superficiale, ovvero per garantirne il deflusso minimo vitale (DMV) e la ricarica delle falde sotterranee;*
- *aggiornare l'apparato normativo del PIAE vigente alla luce dello stato di attuazione del piano stesso (schede di progetto dei poli e degli ambiti estrattivi) oltre al recepimento di norme derivanti da piani sovraordinati in materia di tutela fluviale e ambientale.*

La variante promuove le seguenti azioni coerenti con le stesse finalità e obiettivi della stessa LR 24/2017:

- *riperimetrazione poli/ambiti estrattivi e razionalizzazione delle risorse in funzione della richiesta di mercato nei diversi settori produttivi;*

- *rimodulazione e contenimento delle previsioni estrattive in funzione anche della caratterizzazione mineralogica e prestazionale della risorsa pregiata;*
- *individuazione di aree private vocate alla realizzazione di “attività estrattive” in prossimità dell’ambito fluviale finalizzati alla messa in sicurezza delle sponde e ripristino delle dinamiche fluviali d’alveo; cessione al demanio delle aree coltivate (art.17bis);*
- *recupero e riutilizzo delle risorse derivanti dal riciclo dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (inerti riciclati);*
- *attuazione delle strategie finalizzate (tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica) all’accumulo della risorsa idrica attraverso l’individuazione di bacini ad uso plurimo;*
- *definizione di un piano di monitoraggio ambientale finalizzato anche al calcolo e gestione degli oneri estrattivi.*

La proposta completa di Piano è depositata per la libera consultazione, negli orari d’ufficio, per 60 giorni dalla data di deposito degli elaborati, e pertanto **dal 21 febbraio 2024**, presso:

- la sede della Provincia di Parma in viale Martiri della Libertà 15 a Parma, presso l’ufficio del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti Dott. Andrea Ruffini;
- la sede della Regione Emilia–Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, V.le della Fiera n. 8, 40127 Bologna;

Ai sensi dell’art. 13, comma 5bis, del d.lgs. 152/06 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione ai seguenti link:

- Autorità competente VAS: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/> link diretto <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6185>;
- Autorità proponente: sito web provinciale, sezione dedicata al PIAE, all’indirizzo: <https://www.provincia.parma.it/servizi-informazioni/piano-infraregionale-attivita-estrattive-piae>

Del deposito è stato dato avviso con una pubblicazione sul BURERT n.45 del 14 febbraio 2024.

Entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dal deposito degli elaborati, **e pertanto entro il 21 aprile 2024**, chiunque può prendere visione del Piano, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni, con le seguenti modalità alternative:

- tramite posta elettronica certificata, come modalità ordinaria, all’indirizzo PEC **protocollo@postacert.provincia.parma.it**;
- tramite posta ordinaria all’indirizzo mail: a.ruffini@provincia.parma.it.
- redatte su carta semplice e consegna a mano all’Ufficio Protocollo dell’Ente proponente in orario di ufficio;

Le osservazioni dovranno riportare nell’oggetto la dicitura “*Proposta di Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E della Provincia di Parma*”.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.